

LE MATTINE DEL SABATO 2020-2021

Introduzione al Tema delle conferenze "I soggiorni di Giovanna Antida a Parigi"

Potrebbe perfino apparire sorprendente, parlare di soggiorni a Parigi, di Giovanna Antida!... Ma diverse ragioni mi hanno convinto a scegliere questo tema:

La prima ragione è che Parigi sta festeggiando i 1600 anni della nascita di Santa Genoveffa, Santa Patrona della città. Questo anniversario avrebbe dovuto iniziare fin dalla primavera (2020) ma, la situazione della pandemia, ne ha ritardato i festeggiamenti che cominceranno in Fino al del 2021.

Santa Genoveffa nasce in una famiglia nobile, nel 420 a Nanterre, all'epoca in piccolo villaggio a Nord-ovest di Lutèce (attuale Parigi). Fin da giovane si sente chiamata a donare la sua vita a Dio; visita i poveri, cura gli ammalati. Fa la sua consacrazione nelle mani del Vescovo Marcello e, alla morte dei suoi genitori, raggiunge Lutèce. Succede al suo padre nell'incarico di magistrato della città. E' una donna di saggia politica, s'impose anche come donna d'affari, proprietaria di ricche terre (di Meaux e di Brie) ereditate dal padre. Beneficia sempre i Parigini e soprattutto i più poveri di risorse. E' ricca e potente ma conduce una vita di povertà e di preghiera, circondata di altre giovani donne che condividono le sue responsabilità.

Lutèce è minacciata dalla fame. Genoveffa utilizza la Senna per andare a cercare viveri nelle campagne e distribuirli agli abitanti di Parigi.

La città in seguito è minacciata dall'invasione degli Unni. Genoveffa, fiduciosa, prega ed esorta: "Pregate, fate penitenza; Lutèce sarà salvata!" Non smette d'infondere fiducia al popolo che vorrebbe fuggire dalla città. E Lutèce verrà risparmiata. Muore nel 512.

La seconda ragione è che certamente la figura di santa Genoveffa ha segnato positivamente Giovanna-Antida, tanto che riprende, dal libro di preghiere delle Figlie della Carità, la preghiera a Sta Genoveffa nel nostro libro di preghiere del 1804 (il primo libro di preghiere della nostra Congregazione). Possiamo chiederci: è stata sedotta dalla figura di questa donna forte? Dall'attaccamento a Parigi, alla Francia? Dal contenuto di questa preghiera?

Preghiera a Santa Genoveffa, Patrona di Parigi

Benedetta Santa, scelta da Dio tra tante anime, per essere la Patrona, della più grande Città del mondo, prendete cura, vi prego, della mia persona, in particolare; conducendo la mia vita e conducendo questa grande nave*, gettate anche il vostro sguardo su di me, per servirmi d'intelligenza e d'attenzione durante questa navigazione in cui ci sono tanti pericoli e in cui si vedono spesso naufragi. E' dunque tra le vostre braccia, oh mia carissima Patrona, che mi

* Parigi é paragonata ad una barca: E' il suo simbolo e il suo stemma: « " Fluctuat nec mergitur: ondeggia, ma non affonda !

getto e sono le belle luci della vostra fiaccola che voglio seguire perché in questa via, essendo stata liberata per tua intercessione da ogni sorta di nemici visibili ed invisibili, possa per sempre vivere in pace nel braccia del mio Dio, che dev' essere il porto sicuro dei miei più fedeli amori e di tutte le mie speranze. Così sia. (Livre prières 1804, p. 107)

In una delle sue conferenze San Vincenzo presenta Sta Genoveffa come il modello della Figlia della Carità, vera figlia dei campi (cfr. conferenza di San V. de P. del 25 Gennaio 1643).

San Vincenzo fece questa conferenza, il giorno di Sta Genoveffa, secondo il calendario liturgico, in uso a quel tempo.

La terza ragione è che Giovanna Antida è andata a Parigi in tre momenti della sua vita. Momenti importanti per lei e per la vita della Congregazione. Tre momenti, tutti con un contesto molto particolare: il periodo in piena Rivoluzione francese, il periodo della ricostruzione della società, il periodo del riconoscimento dell' Istituto da parte della Chiesa Universale e le difficoltà con la chiesa gallicana.

In ciascuno di questi momenti, Giovanna-Antida si è mostrata una donna forte, determinata ed allo stesso tempo obbediente, Figlia della Chiesa. Ed è ciò che andremo ad approfondire un poco, durante il ciclo delle conferenze.